

1. Titolo della proposta

Rettifiche in situ

2. Nome/i del/i proponente/i

Stefano Quintarelli

3. Pillar di riferimento

Fiducia e sicurezza

4. individuazione e analisi di bisogni e requisiti

La rappresentazione di Internet data dai media è spesso negativa perché si concentra sugli aspetti negativi che fanno notizia, mentre gli aspetti positivi raramente riescono a fare breccia.

Tra gli aspetti negativi figurano le diffamazioni, tanto che talvolta è stato richiesto da certuni persino la chiusura di alcuni servizi di matrice internazionale.

La tensione tra gli abitanti della rete e coloro che la ignorano anziché ridursi aumenta e l'aumento della conflittualità non favorisce la risoluzione del problema e l'instaurarsi di un clima di fiducia e certezza che sono essenziali per un positivo sviluppo della rete stessa.

E' quantomai auspicabile trovare un punto di convergenza tra il rispetto della libertà di espressione e la tutela dell'onorabilità della persona, punto di incontro già difficile nei media tradizionali ed ancor più online per effetto della distanza tra le percezioni delle persone, come sopra accennato.

5. considerazioni e osservazioni

Il sistema attuale di rettifica in caso di pubblicazione di informazioni false e diffamanti prevede la pubblicazione della rettifica stessa con modalità analoghe a quella della pubblicazione della notizia da rettificare.

Questo è caratteristico dei media tradizionali che hanno una vita temporale limitata ed una diffusione comunque attuata da un centro.

Online la situazione è alquanto diversa: la informazione pubblicata ha una caratteristica di persistenza temporale e la pubblicazione, una volta emessa, viene amplificata attraverso sistemi di accesso all'informazione. Quandunque una rettifica anche esistesse, risulta complicato individuarla perché le notizie più popolari e quindi visibili, anche attraverso i motori di ricerca, sono quelle in cui l'uomo morde il cane e non la rettifica.

Capita così che la reputazione di alcune persone ne risenta, che informazioni diffamanti e rettificate sulla stampa persistano invece online condizionando la vita delle persone, ad esempio rendendo difficile l'accesso al credito ad un imprenditore ingiustamente chiaccherato.

6. risultato che si intende ottenere

Si intende ottenere come risultato che la rettifica abbia visibilità e persistenza maggiore della notizia diffamante, cosa che oggi non accade (restano ampiamente accessibili e diffusi i link alla notizia diffamante, difficilmente individuabili le rettifiche).

Un secondo risultato che si intende ottenere è creare una memoria delle notizie rettificcate, pubblicate da un determinato soggetto, in modo da facilitarne il riconoscimento da parte del pubblico.

Un effetto indotto della proposta è che, al fine di mantenere pulita la propria memoria, ciascuno che pubblica informazioni tenderà ad avere cautela maggiore rispetto alla pubblicazione di informazioni diffamanti.

7. descrizione proposta di iniziativa regolamentare e/o legislativa

La legge sulle rettifiche va emendata prevedendo che, per i siti internet, la rettifica venga disposta non con una pubblicazione in termini analoghi a quelli della notizia diffamante, ma bensì inserita all'interno della pagina della notizia diffamante, in cima ad essa, con un titolo standard (es. "rettifica ai sensi di legge XYZ") unitamente ad una descrizione succinta della motivazione ed un link alla decisione per esteso che ha stabilito la rettifica.

In questo modo ogni successivo accesso alla pagina in questione evidenzerebbe l'illecito; il motore di ricerca riporterebbe detta informazione, così come condurrebbero alla rettifica tutti i siti che eventualmente vi fossero collegati con dei link (che a loro volta, al fine di non perdere reputazione, sarebbero incentivati a riportare la rettifica o eliminare l'informazione diffamante). Basterebbe inoltre una semplice ricerca su un motore del testo

"Rettifica ai sensi della legge XYZ" periodico.it
per ottenere un elenco di tutte le rettifiche disposte per il periodico in questione, avendo così evidenza della correttezza o scorrettezza che lo caratterizza.